



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO 7
“Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali”**

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL

(assunto il 27/07/2017 prot. N° 1890)

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N° 8460 del 28/07/2017

OGGETTO: Avviso per selezione partner per co-progettazione di progetto a valere sul Bando 2/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.R. 445/2000;
- Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 e successive mm.ii;
- la D.G.R. 541 del 16/12/2015 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 329 dell'11 agosto 2016, con la quale è stato individuato il dott. Fortunato Varone per l'incarico di dirigente generale Dipartimento "Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali",
- il D.P.G.R. n. 125 del 12/ agosto 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", al dott. Fortunato Varone;
- l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il paragrafo 5 (Co-progettazione) della Delibera n. 32 adottata dall'ANAC il 20 gennaio 2016, recante le Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;
- il Bando 2/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità per la presentazione di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016);

Considerato che all'art. 4 – lett. a) e lett. b), il Bando suddetto prevede che sono Soggetti proponenti dei progetti le Regioni e le Province autonome, i Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, unioni di Comunità montane, unioni di Comuni e loro consorzi;

Visto che la Regione Calabria è titolare del progetto In.C.I.P.I.T. (INiziativa Calabria per l'Identificazione, Protezione ed Inclusione sociale delle vittime di Tratta), approvato e ammesso a finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità nell'ambito del precedente Bando 1/2016, pari oggetto;

Considerato che lotta alla tratta degli esseri umani rientra tra le azioni sulle quali la Regione presta massima attenzione;

Che è intenzione della Regione proseguire l'attività in corso con il progetto In.C.I.P.I.T. (INiziativa Calabria per l'Identificazione, Protezione ed Inclusione sociale delle vittime di Tratta);

Dato atto che la Regione non dispone di risorse professionali e strutturali per la gestione delle attività previste dal Bando di cui trattasi;

Visto che all'art. 4 - lett. c) il Bando suddetto prevede che sono altresì Soggetti proponenti dei progetti, i soggetti privati, convenzionati con gli enti di cui alle lettere a) e b) dello stesso articolo, iscritti, a pena di inammissibilità, nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni;

Rilevato che i soggetti di cui alla all'art. 4 - lett. c) del Bando, ai sensi della normativa vigente sono gli unici a poter svolgere la presa in carico ed i servizi a favore dei destinatari del Bando stesso;

Considerata pertanto la necessità per la Regione di dotarsi di soggetti attuatori per la co-progettazione e la gestione dei servizi del nuovo progetto per come previsto dal Bando 2/2017 e dalla vigente normativa in materia di presa in carico e inserimento delle vittime di tratta e grave sfruttamento degli esseri umani;

Rilevata la necessità di procedere alla selezione di soggetti attuatori previsti dal Bando 2/2017 sopra richiamato e dalla normativa vigente per la costituzione del partenariato di progetto;

Dato atto che la selezione di partner privati e la conseguente partecipazione al partenariato non comportano oneri per l'Ente;

Visto l'avviso di manifestazione di interesse allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale relativi alla selezione di partner privati per come previsto dall'art. 4 lett. c) del Bando 2/2017;

Vista la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta propria la competenza;

Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal responsabile del procedimento alla luce dell'istruttoria effettuata;

D E C R E T A

Di approvare l'allegato Avviso pubblico per la selezione di partner privati per la co-progettazione, la presentazione e la gestione di progetto regionale relativo al Bando 2/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità per la presentazione di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016);

Di dare atto che l'approvazione dell'avviso e la conseguente costituzione di un partenariato per la presentazione del relativo progetto non comportano oneri per l'Ente;

Di stabilire che stante la ristrettezza di tempo a disposizione i termini oggetto dell'avviso decorrono dalla pubblicazione dello stesso sul portale regionale sul sito istituzionale della Regione Calabria – Area Dipartimento 7 - sezione "Bandi e Avvisi di gara";

Di provvedere alla pubblicazione (integrale) del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento 7 ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;

Di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Vito Samà

Il Dirigente Generale
Dott. Fortunato Varone